



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

COPIA

R. D. n.8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" E APPROVAZIONE MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO CON RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, presso la **sala civica "Mons. B.Socche" di Arcole**, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale.

CERETTA ALESSANDRO	P	Favorevole	CARLI DAVIDE	P	Favorevole
TRENTIN BARBARA	P	Favorevole	BOSEGGIA STEFANO	P	Favorevole
LONGO MARIUCCIA	P	Favorevole	FERRARO ANNA	P	Astenuto
GODI RICCARDO	P	Favorevole	BARANA MICHELA	P	Astenuto
LONGO MARIO GILBERTO	P	Favorevole	NARDI LUCA	P	Contrario
TODESCO FERNANDO	P	Favorevole	CRISTANI LAURA	P	Favorevole
FAVENO VITTORINA	P	Favorevole			

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

(F)avorevoli n. 10; (C)ontrari n. 1; (A)stenuti n. 2

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. ABRAM PAOLO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CERETTA ALESSANDRO - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" – COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147 del 27.12.2013) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima i quali comportano importanti modifiche ed integrazioni alle relative normative statali previgenti;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 31.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 01.09.2014, applicato per l'annualità 2014;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24.06.2015 con la quale è stato modificato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 28.07.2015, applicato per l'annualità 2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26.04.2016 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", pubblicata sul portale del federalismo in data 31.05.2016;

VISTO il comma 19-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, introdotto dal comma 1 dell'articolo 37 della Legge 28.12.2015, n. 221, che istituisce una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, e per le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;

VALUTATA la necessità di apportare delle modifiche in al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" definendo le linee guida da rispettare per avere diritto all'agevolazione di cui al precedente paragrafo;

VALUTATA altresì la necessità di approvare un modulo di dichiarazione per la pratica di compostaggio domestico e relativo schema di convenzione, che le utenze intenzionate a praticare il compostaggio domestico dovranno presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune al fine di acquisire il diritto alla riduzione sulla TARI, che avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di protocollazione di tale modulistica;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, secondo cui il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; precisando che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che l'entità della riduzione sarà stabilita annualmente nella deliberazione di C.C. di approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe della componente TARI, e che comunque non potrà superare il 20% della parte variabile della tariffa;

VISTO il comma 454 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

CONSIDERATO che il comma 11 dell'art. 5 del D.L. 244 del 30 dicembre 2016 (Decreto Milleproroghe) ha abrogato il predetto comma 454, posticipando il termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;

VISTO il bilancio 2017 in corso di approvazione (di cui al punto n. 12 dell'odierno O.D.G.);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente Regolamento (e s.m.i.) si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, allegati alla presente deliberazione;

SENTITI gli interventi che si riportano in allegato;

CON VOTI favorevoli n. 10 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia e Cristani), astenuti n. 2 (Ferraro e Barana), contrari n. 1 (Nardi), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI MODIFICARE il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 26.04.2016 come segue:

All'art. 15 della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) intitolato "Riduzioni per le utenze domestiche" si aggiunge il comma 4, vale a dire:

"La TARI per le utenze domestiche è ridotta nella sola parte variabile nel caso in cui le utenze attuino il recupero della frazione umida e del verde con formazione di materia organica riutilizzabile nella pratica agronomica (compostaggio) utilizzando idonea attrezzatura omologata o concimaia, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, del codice civile e delle disposizioni definite all'art. 8 c. 3 lett. b) del Regolamento comunale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 19/02/2002 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 17 del 26/04/2010. L'entità della riduzione è stabilita annualmente nella deliberazione di C.C. di approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe della componente TARI, ed è comunque non superiore al 20% della parte variabile della tariffa. Per usufruire di tale riduzione dovrà essere trasmesso, debitamente sottoscritto, all'Ufficio Protocollo del Comune l'apposito Modulo di dichiarazione per la pratica di compostaggio domestico con relativo schema di convenzione. La riduzione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della documentazione."

- 3) DI APPROVARE il modello di dichiarazione per la pratica di compostaggio domestico allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale per la richiesta della riduzione della TARI secondo quanto disposto dal Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" così come modificato dalla presente deliberazione;
- 4) DI APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale per il compostaggio aerobico dei residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche nell'ambito di attività agricole e vivaistiche;
- 5) DI DARE ATTO CHE il Regolamento modificato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2017;
- 6) DI DARE ATTO CHE la riduzione conseguente ai modelli allegati avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di protocollazione dei moduli sottoscritti, e che sarà deliberata annualmente nella deliberazione di C.C. di approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe della componente TARI, e che comunque non sarà superiore al 20% della parte variabile della tariffa;
- 7) DI DARE ATTO CHE, a norma dell'art. 13, comma 13-bis del DL 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360;
- 8) DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL 21/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione (unitamente alla copia del regolamento approvato con il presente provvedimento) al Ministero Ministro dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 13 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia, Nardi, Ferraro, Barana e Cristani)

Consiglieri votanti: n. 13 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia, Nardi, Ferraro, Barana e Cristani)

- voti favorevoli: n. 10 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia e Cristani)

- voti contrari: n. 1 (Nardi)

Astenuti: n. 2 (Ferraro, Barana)

Il Sindaco ne proclama l'esito

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

Il Sindaco sottopone all'attenzione ed alla trattazione del Consiglio Comunale il presente punto all'ordine del giorno concernente l'oggetto esponendo quanto riportato: "La nuova normativa prevede che la TARI, per le utenze domestiche è ridotta nella sola parte variabile nel caso in cui le utenze attuino il recupero della frazione umida e del verde con formazione di materia organica riutilizzabile nella pratica agronomica (compostaggio) utilizzando idonea attrezzatura omologata o concimaia, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. L'entità della riduzione è stabilita annualmente nella deliberazione di C.C. di approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe della componente TARI, ed è comunque non superiore al 20% della parte variabile della tariffa. Per usufruire di tale riduzione dovrà essere trasmesso, debitamente sottoscritto, all'Ufficio Protocollo del Comune l'apposito modulo di dichiarazione per la pratica di compostaggio domestico con relativo schema di convenzione. La riduzione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della documentazione."

Il Sindaco, a conclusione della relazione, dichiara aperta la discussione ed intervengono i Consiglieri:

Il Consigliere Dott.ssa Ferraro Anna: “Crediamo sinceramente che l’idea del compostaggio sia un’ottima idea, ed è diciamo una parte qui del gruppo nostro è sempre stata molto sensibile. Ad oggi purtroppo secondo noi, non ci sono i presupposti per un adeguato controllo, quindi voteremo astenuti ma semplicemente perché temiamo che possa rivelarsi una grande cosa difficile da gestire tutto qua, però l’idea da portare sicuramente avanti.”

Il Consigliere Dott.ssa Cristani Laura: “Noto che viene colto il suggerimento che viene dato appunto con questa delibera anche dai cittadini proprio recentemente ne parlavano su un social insomma, della possibilità di fare il compostaggio e quindi ridurre la tariffa dei rifiuti, quindi risponde a un’esigenza manifestata dai cittadini e sinceramente penso che nonostante le difficoltà, insomma è il caso di votare a favore quindi approvo.”

Il Sindaco: “Sì, si tratta di una delibera che comunque va sicuramente incontro magari un’esigenza però c’è anche l’aspetto del modo con cui viene fatto appunto, non è proprio una cosa così semplice il compostaggio, cioè prevede i filtri una macchina, quindi speriamo che non sia anche fonte di problemi poi tra vicini perché, come diceva anche il Consigliere Ferraro, è così. Comunque la normativa lo prevede e quindi noi prendiamo atto di questo e, quindi eventualmente chi vorrà poi partecipare al compostaggio darà adesione e poi dall’anno prossimo avrà eventualmente diritto a questa riduzione.”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" E APPROVAZIONE MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO CON RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 01-03-2017

Il Responsabile del servizio
f.to ABRAM DOTT. PAOLO

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 01-03-2017

Il Responsabile del servizio
f.to ABRAM DOTT. PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CERETTA ALESSANDRO

Il II Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO

N.ro 312 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno 22-03-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Arcole, li 22-03-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Arcole, li 22-03-2017

Il Segretario Generale
Dott. ABRAM PAOLO

IL DELEGATO
Dott.ssa Domanin Alice

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data 02-04-2017.

Arcole, li 03-04-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO